

LA POLEMICA

«Giurie troppo di destra»: la Provincia diserta **“Acqui Storia”**

Oggi giornata conclusiva all’Ariston. Riconoscimenti a Serra e Luraghi, Guerri, Feltri, monsignor Fisichella, Melograni

ACQUI TERME. Gran Gala con polemica. Si chiude così l’edizione 2008 del “Premio **Acqui Storia**”: la cerimonia conclusiva, in programma questo pomeriggio al Teatro Ariston, vedrà la polemica assenza della Provincia di Alessandria, uno degli enti patrocinatori.

Organizzato dal Comune di Acqui Terme con il contributo della Regione Piemonte, della Provincia e di Terme di Acqui, con l’intervento della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, **l’Acqui Storia** si fregia dell’Alto Patronato del Presidente della Repubblica e del patronato della Camera e del Senato. Il premio ha toccato quest’anno il suo record di partecipazioni, con 92 autori in gara e una vasta eco che è giunta anche all’estero.

L’edizione 2008, però, sarà anche ricordata come quella delle polemiche e delle critiche, rivolte da più parti all’indirizzo dell’assessore alla Cultura, Sburlati, per uno stravolgimento del Premio operato attraverso la scelta delle giurie, secondo molti eccessivamente orientate verso destra. Così la Provincia di Alessandria ha fatto sapere che i suoi amministratori, per protesta, non presenzieranno alla cerimonia conclusiva del premio, lasciando intendere anche che la nuova linea politica del Premio avrebbe penalizzato, in sede di valutazione, l’opera “Sonderkommando Auschwitz” di Shlomo Venezia.

«Non avremmo voluto arrivare a questo punto – spiega l’assessore alla Cultura, Rita Rossa – ma d’altra parte da tempo abbiamo chiesto, più volte e sempre rimanendo inascoltati, un riequilibrio delle giurie, o almeno un tavolo al quale sederci per concertare una linea comune. A questo punto, riteniamo giusto sottolineare il nostro disaccordo».

La cerimonia di premiazione, condotta da Alessandro Cecchi Paone, avrà inizio alle 17,30. Per la sezione

Storico Divulgativa sarà premiato Maurizio Serra, direttore dell’Istituto diplomatico del Ministero degli Esteri e docente universitario alla Luiss, con il volume “Fratelli Separati. Drieu-Aragon-Malraux”; per la sezione Storico-Scientifica, invece, la scelta è caduta su Raimondo Luraghi,

comandante partigiano, medaglia d’argento al valore, docente emerito all’università di Genova, col volume “La spada e le magnolie”. I

Saranno assegnati anche i premi per la sezione “La Storia in TV”, attribuito a Giordano Bruno Guerri, e il premio speciale “Testimone del Tempo”, conferito a Vittorio Feltri, direttore di “Libero”, a Rino Fisichella, Presidente della Pontificia Accademia della Vita e Rettore dell’Università Lateranense e al violinista Uto Ughi. Infine, la targa “Città di Acqui Terme”, che verrà consegnata al professor Piero Melograni.

Altri appuntamenti: alle 10, al Caffè delle Terme la “Colazione con l’Autore”, quindi, alle 10,30, “Mercatino del libro di storia”; alle 11, nell’aula magna del Liceo Saracco, incontro-dibattito tra i vincitori e studenti.

